ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RIPOSTO"-RIPOSTO
Prot. 0002440 del 13/05/2017
C-29 (Entrata)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | Istituto Tecnico per Geometri "N.Colajanni" | Istituto Prof.le per i Servizi "A. Olivetti" | Istituto Tecnico Commerciale "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.gov.it

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari "A. Olivettii"

ESAMI DI STATO A.S. 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE V Sez. A

DOCENTI **MATERIA**

1. **Prof.ssa Torrisi Rosa – Religione** _____
2. **Prof.ssa Privitera Adriana Vincenza – Italiano** _____
3. **Prof.ssa Privitera Adriana Vincenza – Storia** _____
4. **Prof.ssa Smecca Anna - Scienze Umane** _____
5. **Prof. Fazio Antonio - Tec. Amministrativa** _____
6. **Prof. Samperi Mariano Rosario – Matematica** _____
7. **Prof.ssa Costanzo Agata – Inglese** _____
8. **Prof.ssa Caruso Barbara – Francese** _____
9. **Prof. Rotili Pino - Scienze Motorie** _____
10. **Prof. Riolo Carlo Venusiano - Igiene/Cultura M.S.** _____
11. **Prof. Patanè Giovanni - Sostegno** _____
12. **Prof. Rapisarda Salvatore – Diritto** _____

Il Dirigente Scolastico
(Dott. ssa Trovato Maria Catena)

I.P.S. "A.Olivetti"

Via Pio La Torre, 1 - Riposto

ESAMI DI STATO

a. s. 2016/17

DOCUMENTO

del Consiglio di classe

Indirizzo: Operatore Socio-Sanitario

CLASSE
V A

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
E DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Riposto, posta a metà strada tra Catania e Taormina con un'economia prevalentemente commerciale, forma un importante polo urbano con la vicina Giarre. La conurbazione, senza soluzione di continuità tra i due centri, conta oltre 45.000 abitanti e si estende dal mare fino ai piedi del vulcano.

La sua posizione centrale tra i poli turistici di Acireale e Taormina, ne fanno un centro ideale per accogliere un Istituto Professionale per i Servizi Operatori Socio-sanitario.

L'Istituto Olivetti ha lo scopo di preparare personale qualificato e specializzato, offrendo un duplice vantaggio: il conseguimento di una buona base culturale e la garanzia di una qualificazione professionale che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro .

Gli studenti dell'Istituto costituiscono un tessuto umano eterogeneo sia per i diversi Comuni di provenienza che per le motivazioni, gli interessi, il bagaglio e il retroterra culturale.

Essi, superato il triennio, al termine del quale gli verrà rilasciato relativo diploma per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché a tutti gli indirizzi universitari.

PROFILO DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Tale figura «possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse».

Classe V sez. A – Operatore Socio-Sanitario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		MATERIA
1. Prof.ssa Torrisi	Rosa	Religione
2. Prof.ssa Privitera	Adriana Vincenza	Italiano e Storia
3. Prof.ssa Smecca	Anna	Scienze Umane
4. Prof. Fazio	Antonio	Tec. Amministrativa
5. Prof. Samperi	Mariano Rosario	Matematica
6. Prof.ssa Costanzo	Agata	Inglese
7. Prof.ssa Caruso	Barbara	Francese
8. Prof. Rotili	Pino	Scienze Motorie
9. Prof. Riolo	Carlo Venusiano	Igiene/Cultura M.S.
10. Prof. Patanè	Giovanni	Sostegno
11. Prof. Rapisarda	Salvatore	Diritto

- **Coordinatore:** Prof.ssa Privitera Adriana
- **Segretario:** Prof. Fazio Antonio
- **Dirigente scolastico:** Dott.ssa Maria Catena Trovato

Composizione della Commissione interna

Prof.	Samperi Mariano	Matematica
Prof.	Riolo Carlo Venusiano	Igiene/ Cultura Med. San.
Prof.	Rapisarda Salvatore	Diritto

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	NOTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3°	4°	5°
Torrisi Rosa	Docente tempo indeterminato	Religione	X	X	X
Privitera V. Adriana	Docente a tempo indeterminato	Italiano e Storia	X	X	X
Smecca Anna	Docente a tempo indeterminato	Scienze umane			X
Fazio Antonio	Docente a tempo indeterminato	Tec.Amministrativa			X
Samperi Mariano R.	Docente a tempo indeterminato	Matematica	X	X	X
Costanzo Agata	Docente a tempo determinato	Inglese			X
Caruso Barbara	Docente a tempo indeterminato	Francese	X	X	X
Rotili Giuseppe	Docente a tempo indeterminato	Scienze Motorie	X	X	X
Riolo Carlo Venusiano	Docente a tempo indeterminato	Igiene	X		X
Patanè Giovanni	Docente a tempo indeterminato	Sostegno	X	X	X
Rapisarda Salvatore	Docente a tempo indeterminato	Diritto	X	X	X

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V A Operatore Socio-Sanitario A.S. 2016/17

Cognome e nome	Provenienza
Bonaventura Cristina	Stesso Istituto
Crisafulli Cristina	Stesso Istituto
Di Bartolo Carmelo	Stesso Istituto
Faranda Mariavita	Stesso Istituto
Gangemi Elena	Stesso Istituto
Giffone Alessia	Stesso Istituto
Grasso Annabella	Stesso Istituto
Longhitano Oriana	Stesso Istituto
Marano Debora	Stesso Istituto
Munzone Sabrina	Stesso Istituto
Parisi Samuela	Stesso Istituto
Patanè Salvatore	Stesso Istituto
Raciti Sebastiano	Stesso Istituto
Russo Barbara	Stesso Istituto
Russo Caterina	Stesso Istituto
Spoto Agata	Stesso Istituto
Vecchio Laura	Stesso Istituto

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A – Operatore socio-sanitari a. s. 2015/16

Studenti promossi con media >6/10	Studenti promossi con media >7/10	Studenti promossi con media >8/10	Studenti promossi con media >9/10	Studenti con deb. formativo
9	/	3	1	5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(vedi allegato 3)

Progetti P.O.F. ed attività extracurriculari 2016/17

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA	DATA	NOTE
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	Viaggio di istruzione	Modica e Ragusa	1 giornata	11 maggio	
	Viaggio a lungo raggio	Crociera nel Mediterraneo	1 settimana	7-14 marzo	
	Visita aziendale	AIAS Acireale	mezza giornata	24 marzo	
	Visita aziendale	Comune di Tremestieri Etneo	mezza giornata	aprile	
MANIFESTAZIONI CULTURALI	Conferenza Giorno della Memoria .	istituto	2 ore	25 genn.	
	Film "Arrivederci ragazzi" di L. Malle	istituto	3 ore	25 genn.	
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Stage formativo	Azienda	12 ore		Ved. Allegato 4
ORIENTAMENTO	COF Università	Le Ciminiere Catania	5 ore	13 dic.	
ATTIVITA' TEATRALE	Spett. teatrale "L'esclusa" di Pirandello	Teatro Rex - Giarre	3 ore	gennaio	
	Musical in lingua Francese "Calais Bastille"	Teatro Odeon - Catania	3 ore	4 marzo	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Incontro con AVIS per donazione	istituto	3 ore	novembre	
	Incontro con AIRC	istituto	3 ore	aprile	
ALTRE ATTIVITA'	Concerto di Natale	istituto	3 ore	19 dicembre	
	Festa di Carnevale	istituto	1 giornata	marzo	

Profilo della classe

La classe è formata da 18 elementi, di cui 15 femmine (2 di queste seguono programmazione differenziata ai sensi della L. 104/92) e 3 maschi. Un'alunna si è ritirata per problemi di salute e di famiglia alla fine del primo trimestre. Inoltre nella classe è presente un'alunna con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati ai sensi della L.170/2010.

La maggior parte degli alunni sono residenti in paesi limitrofi e quindi sottoposti ai disagi del pendolarismo per raggiungere Riposto, sede della scuola.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è vario, legato al mondo del lavoro artigianale e impiegatizio.

La carriera scolastica degli alunni è da considerarsi regolare per la maggior parte della classe.

La frequenza e la partecipazione non sempre assidue, hanno prodotto interruzioni dell'attività didattica, richiedendo delle rimodulazioni nella progettazione del curricolo.

Il rapporto scuola-famiglia è stato discontinuo per lo scarso interesse dimostrato dalle famiglie.

Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe sono state sufficientemente serene, come pure i rapporti con gli insegnanti.

Alcuni elementi della classe hanno dimostrato poca disponibilità al dialogo educativo in alcune discipline, delle quali, hanno affrontato contenuti e concetti con un metodo di studio poco autonomo; altri, invece, hanno dimostrato un impegno accettabile, pur dovendo superare oggettive difficoltà di apprendimento derivanti dalle lacune pregresse. Complessivamente la preparazione della classe risulta appena sufficiente.

L'attività di Stage aziendale è stata portata a termine con interesse, assiduità e impegno da tutti gli alunni i quali hanno acquisito nel complesso discrete conoscenze e competenze nel loro settore lavorativo. I giudizi riportati dai singoli alunni, e registrati nelle singole schede che gli esperti hanno rilasciato saranno allegati al presente verbale.

RELAZIONE FINALE DOCENTE DI SOSTEGNO

Risultano presenti nella classe due alunne diversamente abili con programmazione differenziata; le suddette hanno usufruito dell'attività di sostegno nel percorso scolastico ed il consiglio di classe, consapevole che nel nuovo modello d'istruzione è accentuato il ruolo sociale che la scuola ha ed è chiamata istituzionalmente a svolgere, ha dato sempre particolare attenzione a queste allieve.

In particolare l'insegnante di sostegno ha evidenziato le difficoltà di organizzazione tecnico-operativa delle allieve, nonché la lentezza esecutiva legata alle loro patologie. Ciò ha reso necessario la predisposizione, da parte dell'insegnante di sostegno e dei docenti curriculari, di uno schema-guida di lavoro che consenta loro di svolgere i semplici compiti assegnati. Per le stesse, si prevede la presenza e l'ausilio fattivo del docente di sostegno nel corso delle prove sia scritte che orali dell'Esame di Stato (VEDI ALL.5)

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi didattici:

- potenziamento delle capacità di ascolto;
- consolidamento della comprensione dei linguaggi specifici;
- consolidamento dell'uso dei linguaggi specifici;
- potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
- potenziamento delle capacità di osservazione e descrizione;
- consolidamento delle capacità critiche;
- potenziamento delle capacità di percepire le relazioni spazio-temporali;
- abituare alla ricerca di modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;
- potenziamento delle capacità di collegamento interdisciplinare.

Obiettivi educativi:

- conoscenza di sé;
- rispetto degli altri;
- sviluppo della capacità di collaborazione;
- acquisizione di un metodo di lavoro proficuo;
- acquisizione di una abitudine alla riflessione;
- cura dei rapporti interpersonali;
- sviluppo della propria creatività;
- ricerca e affermazione dei valori fondamentali per la dignità umana;
- capacità di orientamento personale e professionale;
- capacità di pianificare e progettare.

Gli obiettivi sopra elencati sono stati concordati e prefissati dal Consiglio di classe, nel mese di settembre. Attività e verifiche, durante l'anno scolastico, hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi relativi ad ogni disciplina e di quelli generali, comuni a tutti i docenti. Eventuali difficoltà o parziale conseguimento di abilità sono stati discussi nelle riunioni mensili e gli alunni carenti sono stati segnalati per il recupero in orario curriculare
Tranne qualche caso, la maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

- Laboratorio multimediale
- Libri di testo
- Altri testi
- Carte geografiche, tematiche, storiche
- Tabelle

- Siti internet
- Film, documentari, foto
- Giornali, riviste
- LIM

METODOLOGIE

- Presentazione dei nuclei tematici
- Brain- storming: ricostruzione delle conoscenze pregresse per mezzo di discussione guidata
- Lezione frontale
- Lettura di documenti, brani, opere
- Visione di film, documentari, immagini, foto
- Rappresentazioni grafiche di fatti, fenomeni, problemi
- Verifiche in itinere
- Valutazione sommativa

Tabella di riferimento per la valutazione
(vedi allegato 1 e 2)

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	❑ Sa analizzare e interpretare ❑ Sa descrivere ed analizzare ❑ Sa solo individuare ❑ Individua in modo incompleto ❑ Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora … in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	❑ Rispetta consapevolmente tutte le consegne ❑ Rispetta le consegne ❑ Rispetta in parte le consegne ❑ Rispetta solo alcune consegne ❑ Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: ❑ appropriato ❑ corretto ❑ sostanzialmente corretto ❑ impreciso e/o scorretto ❑ gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ❑ ricco e articolato ❑ chiaro e ordinato ❑ schematico ❑ poco coerente ❑ inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: ❑ pertinente ed esauriente ❑ pertinente e corretto ❑ essenziale ❑ poco pertinente e incompleto ❑ non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: ❑ critico ❑ personale ❑ essenziale ❑ parziale ❑ non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
EGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI IGIENE

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

	Aderenza alla traccia		Completezza di esecuzione		Conoscenza dei contenuti		Capacità espressiva		Uso della terminologia specifica
0	Non aderente	0	Non svolto	0	Nessuna	0	Scorretta	0	Scorretto
1	Parzialmente aderente	1	Solo accennato	1	Scorretta e superficiale	1	Superficiale e confusa	1	Parzialmente corretto
2	Sostanzialmente aderente	2	Sostanzialmente svolto	2	Frammentaria	2	Corretta	2	Corretto
		3	Completamente svolto	3	Corretta, ma incompleta	3	Elaborata e chiara		
				4	Completa, ma senza collegamenti				
				5	Ben argomentata e con collegamenti pluridisciplinari				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

MATERIA	TIPOLOGIA PROVA	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TOTALE
STORIA	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	0,5 PER OGNI RISPOSTA ESATTA	,,,,,/3
PSICOLOGIA	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	0,5 PER OGNI RISPOSTA ESATTA	,,,,,/3
DIRITTO	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	0,5 PER OGNI RISPOSTA ESATTA	,,,,,/3
MATEMATICA	6 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA	0,5 PER OGNI RISPOSTA ESATTA	,,,,,/3
INGLESE	4 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA + 2 DOMANDE A RISPOSTA APERTA	0,4 PER OGNI RISPOSTA ESATTA A SCELTA MULTIPLA + 0,7 PER OGNI RISPOSTA CORRETTA A RISPOSTA APERTA	,,,,,/3
			,,,,,/15

Griglia di valutazione del colloquio

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Argomento proposto dal candidato (max 7 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
Colloquio (max 20 punti)	Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	.
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità (max 6 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze (max 4 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
Discussione degli elaborati (max 3 punti)		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
Totale dei punti assegnati			30/30	...../30

SIMULAZIONE TERZA PROVA
(VEDI ALLEGATO 6)

DATI SPECIFICI SULLE MATERIE

RELAZIONI FINALI

A.S. 2016/17

DATI SPECIFICI SULLA MATERIA

a) MATERIA: **Insegnamento della Religione Cattolica**
b) DOCENTE: **Rosa Torrisi**
c) OBIETTIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA MATERIA IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: La maggior parte degli studenti ha acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati, comprendendo le reali e fondamentali differenze dottrinali, etiche e culturali tra la religione cattolica, altre proposte religiose e i vari sistemi di significato contemporanei.

COMPETENZE: La mag gior parte de gli studenti è capace di operare scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

CAPACITA': Quasi t utti gli studenti hanno compreso come i principi e i valori del Cattolicesimo incidano sulla vita individuale e sociale.

d) CONTENUTI: la vita come progetto; la morale cristiana; il Mistero Pasquale; etica familiare e sessuale; etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

TECNICA AMMINISTRATIVA
prof. Fazio Antonio

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2016\2017
Numero di ore effettuate al 15 maggio: 25

Libri di testo adottati
Tecnica amministrativa ed economia sociale- Autore: Ghigini- Robecchi-Dal Carobbo- Scuola & azienda - Mondadori Education

Relazione sulla classe
La classe risulta formata da 18 alunni. La disciplina è inserita nel piano di studi al 4° anno per un numero di 2 ore settimanali, i contenuti principali che caratterizzano la materia riguardano l'esame abbastanza nozionistica della gestione aziendale privilegiando particolarmente il settore non profit. La frequenza alle lezioni risulta nel complesso regolare. L'atteggiamento della classe è stato improntato alla correttezza, tranne qualche caso di particolare vivacità, ed alla partecipazione al dialogo educativo mostrando interesse per la disciplina, anche se ciò è limitato ad un gruppo ristretto. Una parte della classe invece ha avuto un impegno non sempre costante ma comunque complessivamente sufficiente nei risultati.

Obiettivi realizzati
la classe nel complesso ha raggiunto risultati in termini di obiettivi didattici, comportamentali, di conoscenze e competenze, complessivamente più che sufficienti. Allo stato attuale un gruppo ristretto ha conseguito un profitto più che discreto, una parte più consistente raggiunge invece la sufficienza. Si denota comunque, in quest'ultima parte dell'anno scolastico, un maggiore impegno ed applicazione

PROGRAMMA SVOLTO **prof. Fazio Antonio** classe V A- Tecnica amministrativa - a.s. 2016/2017
Modulo 1 – L'imposta sul valore aggiunto Modulo 2 – **i mezzi di pagamento e i titoli di credito** I Modulo 3 – **La gestione aziendale e i suoi risultati** Modulo 4 – **l'economia sociale** **Riposto, 11 maggio 2017**

Materia: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: ANNA SMECCA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti dalla classe, in misura diversa, i seguenti obiettivi, competenze e abilità:

Obiettivi

- acquisire un immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
- Promuovere l'orientamento ai campi di attività e di professionalità in cui si può rendere concreto una competenza lavorativa di tipo psicologico
- Consentire all'alunno di acquisire la consapevolezza di un approccio scientifico alla ricerca empirica e applicata alla psicologia
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Compentenze

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno delle persone con disagio sociale e psicologico, per favorirne l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Conoscenze

- Metodi e analisi di ricerca psicologica del'900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari
- Principali modalità d'intervento su nuclei famigliari, minori, anziani persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Abilità

- Conoscere il contenuto dei vari argomenti affrontati
- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio della disciplina
- Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per individuare aree problematiche
- Saper individuare i nuclei problematici e saper cogliere i nessi tra i principali temi della ricerca

CONTENUTI

Modulo 1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Teorie della personalità
- Le teorie psicoanalitiche della personalità: da Freud a Lacan
- Freud: le 3 istanze della psiche
- Adler: la psicologia individuale
- Jung: i tipi psicologici

Modulo 2 Teorie della relazione comunicativa

- L'importanza della comunicazione
- Comunicare è condividere
- L'approccio sistemico-relazionale
- Bateson: il doppio legame
- L'approccio di Palo alto: gli assiomi della comunicazione
- L'approccio non direttivo di Rogers
- Dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario

Modulo 3 Teorie dei bisogni

- Il concetto di bisogno
- Bisogni e ambiente
- L'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone
- Il need for competence
- L'operatore socio-sanitario e i bisogni

Modulo 4 la professionalità dell'operatore socio-sanitario

- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni d'aiuto
- L'operatore socio sanitario
- Le figure professionali in ambito sociale

Modulo 5 L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori

- La violenza assistita
- Le separazioni coniugali conflittuali e la violenza psicologica sui figli
- La sindrome da alienazione parentale
- La mediazione famigliare
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento
- Il rilevamento del maltrattamento
- La diagnosi
- La presa in cura del minore
- Il gioco in ambito terapeutico

Modulo 6 L'intervento sugli anziani

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze
- I servizi rivolti agli anziani

Modulo 7 l'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità più frequenti
- Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD
- Gli interventi sui soggetti diversamente abili

Modulo 8 l'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti

- La dipendenza dalla droga
- La dipendenza dall'alcol
- I trattamenti farmacologici e il Sert

Modulo 9 I gruppi sociali

- In gruppo si lavora meglio
- I gruppi tra formazione e terapia
- La leadership

Modulo 10 L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro

- L'integrazione sociale
- L'integrazione a scuola
- L'integrazione a lavoro

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof. MARIANO SAMPERI

1 - Metodologie e strumenti didattici utilizzati

Con entusiasmo e umiltà, fin dall'inizio mi sono adoperato al fine di mantenere un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca con i discenti, cercando di creare un'atmosfera di cordialità e d'intesa al fine di favorire un sereno e proficuo svolgimento delle lezioni.
Ho motivato i ragazzi, incoraggiandoli per i loro successi, senza eccedere negativamente sugli "incidenti" di percorso, facendo cogliere il senso e il valore dell'impegno e del sacrificio finalizzato a qualcosa di utile per se e per gli altri.
Lo sviluppo dei moduli si è articolato attraverso lezioni frontali, partecipative, al fine di introdurre i concetti chiave, colloqui individuali e collettivi, al fine di consolidarne le abilità operative acquisite.

2 - Verifiche e valutazione
Gli strumenti di verifica sono stati: lavagna e libro di testo.
Sono state effettuate verifiche formative e sommative svolte non solo ai fini valutativi, ma soprattutto per far acquisire attraverso esercitazioni in classe ed a casa, una maggiore padronanza dei calcolo.
La valutazione, attuata per misurare il grado di apprendimento in relazione agli obiettivi fissati in sede di programmazione e per valutare l'operato del docente al fine di programmare eventuali interventi correttivi in itinere, si è concretizzata nell'attribuzione di un giudizio scaturito dalle verifiche sommative effettuate attraverso una griglia predisposta a tal uopo.

PROGRAMMA di MATEMATICA

1) I Limiti

2) Le Derivate

Prof. Samperi Mariano Rosario

Relazione del Docente di Cultura medico-sanitaria

Prof. C.V. Riolo

Anno Scolastico 2016 - 2017

1. ESITI DI APPRENDIMENTO. In relazione alla programmazione curricolare, il programma relativo all'anno scolastico è stato svolto conseguendo i seguenti esiti.

CONOSCENZE
Andamento biologico dell'accrescimento ed individuazione di eventuali scostamenti dagli standard fisiologici. Acquisizione degli elementi fondamentali di pediatria e puericultura; nozioni di epidemiologia e profilassi di alcune patologie infantili nonché delle nozioni basilari di neuropsichiatria infantile.
Conoscenza delle problematiche legate all'invecchiamento e delle principali trasformazioni anatomo-patologiche della senescenza con indicazione delle caratteristiche specifiche delle principali relative malattie; l'invecchiamento celebrale patologico e le demenze.

ABILITA'
Analisi e confronto dei dati clinici delle varie malattie trattate; ricerca, nell'ambito delle proprie conoscenze, delle possibili cause di insorgenza di una patologia trattata nel programma. Contestualizzazione ed applicazione di un lessico adeguato alle competenze medico-sanitarie relative ad una adeguata preparazione mirata alla formazione del personale tecnico dei servizi sociali. Capacità di seguire i pazienti nelle patologie tipiche dell'infanzia e della senescenza, nelle diverse fasi della giornata, sia a livello assistenziale che sanitario.

COMPETENZE
Affiancare la madre nella cura e nella tutela del proprio figlio; orientare l'utenza in ambito sanitario (ostetrico, fisioterapico, infermieristico, etc...). Competenze osservative delle trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento nonché di monitoraggio del livello di evoluzione della demenza. Affiancare i sanitari ed i familiari nell'assistenza quotidiana dei pazienti, sapendo interpretare in modo adeguato e professionale il proprio ruolo.

Riposto, 11-05-2017

PROGRAMMA-LINGUA FRANCESE
A.S. 2016-2017

Obiettivi realizzati:

- **Conoscenze:** Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che gli allievi componenti il gruppo classe hanno raggiunto un livello sufficiente di conoscenze degli argomenti trattati.
- **Competenze:** quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella programmazione, qualcuno ha dimostrato veramente interesse verso la disciplina e risulta avere competenze e conoscenze linguistiche adeguate.
- **Capacità:** la maggioranza degli allievi ha dimostrato di possedere sufficienti capacità di apprendimento per quel che riguarda la comprensione di testi scritti di media difficoltà. Le lezioni sono state condotte sia in lingua italiana che francese trattandosi di una classe terminale.

Histoire XIX et XX siecle

Civilisation

L'Immigration aujourd'hui

Langage de secteur

Problèmes des jeunes d'aujourd'hui et langage de secteur

Dati specifici sulle materie

a) materia: Educazione fisica

b) docente: Pino Rotili

c) Obiettivi realizzati nell'ambito della materia, in termini di :

conoscenze:

Gli allievi hanno memorizzato le modalità esecutive di certe azioni, le sanno discretamente selezionare utilizzare su specifica richiesta, conoscono il loro significato e sanno rendere conto immediato delle proprie azioni. Sufficienti le conoscenze anatomo-fisiologiche del corpo umano.

competenze:

La maggior parte degli allievi sanno valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sanno adattare la propria condizione motoria rispetto a variazioni contestuali;

capacita' :

Quasi tutti sanno riportare le proprie competenze motorie a qualunque contesto, indipendentemente dalla somiglianza con quello di apprendimento; hanno elaborato il concetto di squadra e quindi di collaborazione reciproca .

contenuti

Attività in cui predomina il lavoro di resistenza
Tecniche di recupero
Esecuzioni ripetute ai piccoli e grandi attrezzi
propedeutici per la cavallina palco di salita Rapporti non abituali tra il corpo e lo spazio: esercizi alle parallele
capovolte avanti e indietro, rotolamenti,es. in sospensione.
Orientamento e localizzazione degli oggetti nello spazio;
valutazione delle distanze, delle traiettorie e della velocità.
Atletica leggera
Giochi di squadra
Teoria:
il corpo umano: apparato muscolo-scheletrico; apparato cardio-circolatorio;
elettrocardiogramma; apparato respiratorio; apparato digerente; regole di sport di squadra.

Esiti. **ITALIANO**

- buoni gli obiettivi raggiunti relativi alla capacità di relazionarsi con docente e compagni.
- conseguiti discretamente gli obiettivi relativi alla partecipazione della vita scolastica e al metodo di studio
- buona curiosità in quasi tutti ad intraprendere attività didattiche innovative;
- discreto rispetto delle consegne
- discreto impegno nel lavoro domestico;
- approccio alle discipline meccanico e mnemonico .

Per quanto riguarda l'area cognitiva gli obiettivi didattici specifici sono stati conseguiti in maniera eterogenea e differenziata

contenuti

- **L'età del positivismo**

Il Naturalismo
Il Verismo
Il Decadentismo
Il Simbolismo

Abilità	Competenze
• Saper individuare i concetti fondamentali espressi in un testo • Sapere sintetizzare il contenuto informativo di un testo • Conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'ottocento alla "belle epoque" • Conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'ottocento alla "belle epoque" • Conoscere le connessioni tra l'atmosfera culturale e la produzione letteraria • Conoscere gli autori e le opere più rappresentative del Positivismo, del Realismo, del Naturalismo e del Verismo	• Individuare l'intreccio tra atmosfera culturale , mutamenti sociali e produzione letteraria. • Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore • Sapere analizzare i testi approfondendone i contenuti • Saper collegare i temi di un testo a tematiche più vaste, legate alle condizioni socio-culturali delle diverse epoche

contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• Concetti essenziali di Bergson, Teine ,Darwin, Freud	• I caratteri principali filosofici	• Confronto fra filosofia e letteratura

Contenuti	Abilità richieste	Competenze da sviluppare
• Movimento ermetico ➢ Giuseppe Ungaretti: il pensiero e la poetica ➢ Dall'Allegria Veglia e I Fiumi • Italo Svevo ➢ Il tema della malattia ➢ La coscienza di Zeno: l'ultima sigaretta.	• I caratteri della lirica nella prime metà del Novecento • I principali poeti del periodo e le loro opere • Le caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti letterarie e poetiche del periodo	• Comprendere ed analizzare un testo poetico e narrativo • Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche di una corrente poetica o di un autore • Individuare i nessi tra le scelte poetiche e narrative e il contesto storico-culturale
• Il romanzo del Novecento ➢ Virginia Woolf : la vita e il pensiero. ➢ La signora Dallaway. ➢ Primo Levi: la vita e il pensiero. ➢ Se questo è un uomo. La tregua .	• I principali avvenimenti della biografia di Woolf e Levi • I generi letterari e le principali opere degli autori	• Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere

Esiti. **STORIA**

- buoni gli obiettivi raggiunti relativi alla capacità di relazionarsi con docente e compagni.
- conseguiti discretamente gli obiettivi relativi alla partecipazione della vita scolastica e al metodo di studio
- buona curiosità in quasi tutti ad intraprendere attività didattiche innovative;
- discreto rispetto delle consegne
- buono l'impegno nel lavoro domestico;
- approccio alle discipline meccanico e mnemonico .

Per quanto riguarda l'area cognitiva gli obiettivi didattici specifici sono stati conseguiti in maniera eterogenea e differenziata e si riferiscono a:

- Conoscenza degli eventi storici
- Comprensione delle cause e degli effetti
- Capacità di orientamento nel tempo
- *Uso del linguaggio storico e degli strumenti (cronologie, atlanti, tavole e terminologie appropriate)*
- Capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici in rapporto a specifici contesti storici
- Capacità di padroneggiare strumenti concettuali che servono per organizzare conoscenze storiche piu' complesse
- Sapere formulare problemi rispetto a fenomeni storici

Contenuti

- Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

  - Le grandi potenze all'inizio del " Novecento"
  - La crisi della civiltà europea
  - L'età Giolittiana
  - La rivoluzione industriale
  - La civiltà di massa
  - La prima guerra mondiale
  - La rivoluzione russa
  - Il fascismo
  - La crisi del " 29" e il New- Deal
  - Il regime nazista
  - La seconda guerra mondiale
  - Il ruolo delle donne durante la seconda guerra mondiale
  - La guerra fredda

Inglese

a. Conoscenze: Il gruppo classe ha partecipato discretamente all'attività didattica raggiungendo un suffiente livello linguistico e acquisendo una parziale preparazione sul linguaggio settoriale del loro indirizzo , il livello di conoscenza raggiunto dalla classe nel complesso può ritenersi sufficiente.
b. Capacità: Grazie alle attività didattiche svolte in classe , gli alunni, nel complesso hanno acquisito le competenze comunicative, di cui la competenza linguistica, sono riusciti a raggiungere la capacità di comunicazione ed interazione, finalità importanti nello studio della lingua straniera.
c. Esiti: Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito le abilità richieste riuscendo a comunicare utilizzando il lessico acquisito del linguaggio dei servizi socio-sanitari.

Unit 4: Growing up
Unit 3: Preconceptional care
Unit 5 Psychological Help
Unit 9 The Elderly
Unit 10 Social Security
Unit 13 Behavioural Conditioning

A) Materia: Elementi di Diritto

B) Docente: Prof. Rapisarda Salvatore

C) Obiettivi realizzati in termini di:

-Conoscenze:
Gli alunni che hanno proficuamente partecipato al dialogo educativo con discreto profitto sono stati orientati a conoscere i contenuti disciplinari, approfondendo alcune specifici argomenti e problematiche, utilizzati anche come "palestra" logico-argomentativa e di approfondimento . Si è puntato sulla acquisizione di concetti e conoscenze rilevanti sotto l'aspetto professionale.
Si è dato pertanto rilievo ad argomenti che consentano di leggere le linee-guida di carattere economico-politico e sociale della legislazione in campo sociale coordinandole ed inquadrandole nei processi storici. Si sono collegati successivamente questi approcci teorici ad alcune concrete scelte legislative adottate
-Competenze:
Si è cercato di fare acquisire un proficuo e non mnemonico metodo di studio e di orientare gli studenti nell'affrontare questioni pratiche.
Si è cercato di evidenziare il collegamento tra i principi generali ed i loro corollari legislativi ed applicativi, e di fare percepire la valenza applicativa e professionalizzante degli argomenti affrontati.
-Capacità:
Si è cercato di migliorare il metodo di studio, le capacità (e la correttezza) espressiva e l'ordine logico-espositivo e di individuare le connessioni tra i vari settori disciplinari ma anche con altre discipline per cercare di fare acquisire l'approccio pluridisciplinare ai problemi tipico del professionista.

Modulo I Il contratto

Modulo II. La tutela della salute e la responsabilità medica

Modulo III. Lo Stato liberale

Modulo IV Lo Stato sociale

Modulo V I fondamenti costituzionali dello Stato sociale

Modulo VI La crisi dello Stato sociale o assistenziale

Modulo VII Il "terzo settore".

Modulo VIII Crisi dello Stato sociale e sistema pensionistico

Modulo IX Il sistema dei sevizi sociali integrati (L.328/2000)

ALLEGATO n°1. VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

VOTO/livello competenze	RENDIMENTO	DESCRITTORI	
10/9 Avanzato	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
8 Intermedio	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.

Intermedio		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione
6 Base	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5 Base	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.

		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
2			
			Viene attribuito soltanto in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta

"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" (DPR n.122 del 22/06/2009).

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);

competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning).

Si terrà conto sia della valutazione di prodotto espressa in decimi, sia della valutazione e certificazione delle competenze espressa con le lettere A (avanzato), I (intermedio), B (base).

La certificazione delle competenze si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli studenti e rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in se stessi quale presupposto della realizzazione personale anche al di fuori della scuola.

La valutazione, in quest'ottica diventa fattore di qualità dell'insegnamento e dell'azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa volta ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze con riferimento solo al prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, deve accompagnarsi, quindi, la valutazione formativa volta a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dello studente.

ALLEGATO n° 2.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento , prevista dal DPR 122/09, richiama il contenuto del D.L. n. 137 del 01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 169 del 30/10/2008 e quello del D.M. n. 5 del 16/01/2009 che all'art. 1 individua le seguenti finalità:

"-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10".

" La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti" (art. 1 comma 2 DM 5/2009).

Griglia di valutazione del comportamento con preciso riferimento a quanto contenuto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Voto	Descrittori
10 (dieci)	Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime piena coscienza e assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa, creativa e propositiva alla vita della comunità scolastica; atteggiamento leale e generoso nei confronti dei compagni; accurato rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; continuo e consapevole perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza, in fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9 (nove)	Lodevole rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime una consapevole assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa e propositiva alla vita della comunità scolastica; attento rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; costante perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.

8 (otto)	Rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; attiva partecipazione e assunzione delle proprie responsabilità nella vita della comunità scolastica; costante rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.
7 (sette)	Discreto rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; pratica quotidiana di tutti i fondamentali doveri scolastici, pur con eventuali richiami verbali in presenza di non gravi inadempienze; rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; saltuari episodi di ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate e mancanza di puntualità delle giustificazioni; adesione ai valori democratici e ai principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; considerazione delle altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme.
6 (sei)	Sufficiente rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (ad es. assenze ripetute, ritardi sistematici, numerosi episodi di ingressi posticipati e uscite anticipate, rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi, uso non corretto degli spazi, dei macchinari, delle strutture e dei sussidi scolastici, etc.); mancato rispetto e/o comportamento scorretto nei confronti delle persone, tale comunque da non violare la dignità delle stesse; episodico mancato rispetto del patrimonio scolastico; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme; presenza di sanzioni disciplinari non superiori all'allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.
5 (cinque)	Violazione delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a giorni 15, in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, per i quali lo stesso non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel proprio comportamento (art. 4 D.M. n°5 del 16 Gennaio 2009): atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, verbale, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, anche per via telematica) e/o che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle componenti scolastiche, specie a causa dell'infrazione delle disposizioni di sicurezza (ad es. allagamento, incendio, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti, etc.); • atti di violenza che compromettono la civile convivenza e il normale svolgimento dell'attività scolastica (ad es. danneggiamenti vandalici, procurato allarme, azioni di sabotaggio informatico, etc.);